

**BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE URBANA
DELLE AREE DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE
COMPENSORIO BAGNOLI – COROGLIO**

(art. 33 D.L. 12.9.2014, n. 133, convertito in legge con modificazioni
dall'art. 1 della L. 11.11.2014, n. 164 e ss.mm.ii.)

Verbale della Conferenza di Servizi del 18 dicembre 2017 convocata ai sensi dell'art. 33, comma 9 del D.L. n. 133/2014, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge n. 164/2014, e artt. 14 e ss della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. presso l'Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Napoli.

L'anno duemiladiciassette, il mese di dicembre, il giorno diciotto (**18.12.2017**), alle ore 11.30 in Napoli – Piazza del Plebiscito n. 1 - presso l'Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Napoli, si riunisce, regolarmente convocata con nota commissariale prot. n. 346 del 5.12.2017, la Conferenza di Servizi per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno e di seguito indicati, al fine di acquisire tutti i pareri, le autorizzazioni, gli atti di assenso:

1. *Rapporto di convalida dei dati di caratterizzazione del Sito Bagnoli-Coroglio*, predisposto da ISPRA in sinergia con ARPA Campania (ARPAC) e ARPA Veneto (ARPAV) nell'ambito del Sistema Nazionale della Protezione dell'Ambiente (SNPA)
2. Presentazione e illustrazione da parte di INVITALIA del *Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la bonifica dell'area ex Eternit*.

Il Dott. Salvatore Nastasi, Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, verificata la regolare costituzione della Conferenza di Servizi, assume la presidenza della stessa e conferisce all'ing. Angelantonio Orlando l'incarico di segretario verbalizzante.

Il Presidente procede con la verifica delle presenze e all'acquisizione delle deleghe.

L'elenco dei partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi è riportato in allegato al presente verbale sotto la *lettera A* e le relative deleghe presentate sono riportate in allegato sotto la *lettera B*.

Il Presidente informa che è attivo un sistema audio per la registrazione dei lavori della Conferenza e sulla base della stessa registrazione sarà redatto il verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante.

Lo stesso verbale verrà reso pubblico sul sito web di Invitalia nella sezione "Rilancio Bagnoli" (<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rilanciamo-le-aree-di-crisi-industriale/rilancio-bagnoli.html>)

Dell'avvenuta pubblicazione si darà formale comunicazione a tutti i presenti e anche ai destinatari della convocazione non presenti alla odierna Conferenza.

AO

Il Presidente precisa inoltre che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei singoli presenti se non preventivamente richieste e autorizzate da tutti i partecipanti della Conferenza stessa.

Il Presidente introduce quindi l'esame dei punti all'Ordine del giorno, precisando che in relazione a ciascun punto di interesse saranno sentiti anche i proponenti presenti.

Si passa quindi al **punto 1** all'O.d.G. "*Rapporto di convalida dei dati di caratterizzazione del Sito Bagnoli-Coroglio*, predisposto da ISPRA in sinergia con ARPA Campania (ARPAC) e ARPA Veneto (ARPAV) nell'ambito del Sistema Nazionale della Protezione dell'Ambiente (SNPA)

A tal proposito, il Presidente ricorda che nella seduta del 14.4.2016, la Conferenza di Servizi si è espressa favorevolmente, con osservazioni e prescrizioni, sul Piano di caratterizzazione denominato "*Esecuzione e realizzazione del piano di caratterizzazione dei suoli delle aree [ex ILVA ed ex ITALSIDER del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio] già di proprietà di BagnoliFutura S.p.A., ivi comprese le aree oggi sottosequestro giudiziario*", predisposto da ISPRA.

Il Piano di caratterizzazione, adeguato da Ispra alle osservazioni e prescrizioni emerse nel corso della Conferenza di servizi, è stato approvato con decreto del Commissario Straordinario del 10.6.2016, che contestualmente ha anche autorizzato Invitalia, Soggetto Attuatore nonché Stazione appaltante, all'espletamento delle procedure per l'affidamento e l'esecuzione delle attività di caratterizzazione.

Invitalia ha espletato le procedure e, a seguito di gara ad evidenza pubblica, ha affidato le attività di caratterizzazione.

Come noto, il materiale avvio delle operazioni di campo è stato possibile solo a partire dal mese di aprile scorso a seguito dell'autorizzazione del Tribunale di Napoli. Le attività sono state concluse alla fine del mese di luglio scorso.

Il Commissario Straordinario ha inteso, poi, affidare le attività di controllo (ex art. 248 del d. lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) e validazione dei risultati delle attività della caratterizzazione al Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente, istituito con legge 28 giugno 2016, n. 132.

A tal riguardo, l'ISPRA, in qualità di coordinatore del Sistema Nazionale attribuito con la citata legge 28 giugno 2016, n. 132, in sinergia e con il supporto operativo dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC) e dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Veneta (ARPAV), ha effettuato le attività di controllo in campo e validazione dei risultati delle attività della caratterizzazione, oggi all'esame della Conferenza di servizi.

Tutto ciò premesso, il Presidente chiede al Dott. Domenico Arcuri, Amministratore delegato di Invitalia, di esporre le attività del Piano di caratterizzazione e successivamente ai rappresentanti dell'ISPRA di illustrare le attività di controllo (ex art. 248 del d. lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) e il *Rapporto di convalida dei dati di caratterizzazione del Sito Bagnoli-Coroglio*.

Il dott. **Domenico Arcuri** illustra le attività relative al piano di caratterizzazione mediante anche proiezione di slides, che si allegano al presente verbale (**All. C**), mentre l'esposizione è riportata nelle pagine 2 ÷ 4 dell'**allegato D**, relativo alla trascrizione del file audio della registrazione della odierna conferenza di servizi.

AO

In sintesi, il Dott. Arcuri ribadisce che le attività del piano di caratterizzazione integrativo dei suoli e delle acque di falda sono iniziate ad aprile 2017 e si sono concluse a luglio 2017. Sono stati effettuati 258 sondaggi ambientali e 871 campioni analizzati. Tutte le fasi di campionamento sono state eseguite in contraddittorio con gli Enti di controllo. Il 5 dicembre scorso l'ISPRA, in qualità di coordinatore del Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente ha trasmesso il "*Rapporto di convalida dei dati di caratterizzazione del Sito Bagnoli-Coroglio*", con il quale si è proceduto a validare tutti i parametri analizzati nel Piano di caratterizzazione, ad eccezione del parametro PCB, per il quale si sono avuti scostamenti tra i valori del laboratorio degli Enti di controllo e i valori del laboratorio della ditta affidataria non accettabili. Su detto parametro sono già stati avviati gli approfondimenti del caso con l'analisi della terza aliquota dei campioni già prelevati. In ogni caso, anche i risultati di ISPRA confermano un'uniforme distribuzione su tutta l'area dello stesso parametro con concentrazioni superiori alla Tabella A del d. lgs. 152/2006 e in qualche caso anche della tabella B, in conseguenza del quale è necessario procedere alle operazioni di bonifica su tutta l'area, anche su quelle porzioni che sono state oggetto negli anni o nei decenni passati dei precedenti interventi. A valle di questo risultato sarà avviata l'analisi di rischio, al completamento della quale si individueranno gli obiettivi di bonifica e potranno essere definiti più dettagliatamente le modalità e i costi del risanamento delle aree.

Il Dott. Arcuri espone più in dettaglio i risultati anche per gli altri parametri analizzati (metalli pesanti, idrocarburi, IPA, ...) ed evidenzia che la contaminazione riscontrata non è limitata solo agli strati superficiali, ma anche a quelli profondi.

Riferisce inoltre che sono già in corso le sperimentazioni della tecnologia di *biophytoremediation*, con test su otto celle distribuite sull'intera area per un totale di circa 3000 mq. Prossimamente, dopo il previsto parere dell'ANAC, sarà pubblicato il bando di gara per i test di bonifica chimico-fisici necessari per la successiva fase di progettazione.

Infine, per le attività dell'analisi di rischio, il Dott. Arcuri informa che è in corso la contrattualizzazione con l'operatore economico aggiudicatario, mentre prossimamente, sempre dopo il parere dell'ANAC, sarà pubblicata la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza degli interventi di bonifica e risanamento ambientale dell'intera area, della colmata a mare e degli arenili.

Il **Presidente** passa la parola al rappresentante dell'ISPRA.

Interviene la **Dott.ssa Anna Maria Cicero**, dirigente del Centro Nazionale per la Rete Nazionale dei laboratori di ISPRA, che ha coordinato le attività di validazione.

La Dottoressa Cicero illustra le attività relative alle attività di validazione mediante anche proiezione di slides, che si allegano al presente verbale (**All. E**), mentre l'esposizione è riportata nelle pagine 4 ÷ 5 dell'**allegato D**, relativo alla trascrizione del file audio della registrazione della odierna conferenza di servizi.

In sintesi, la Dottoressa Cicero indica i soggetti coinvolti nelle attività di validazione (uffici dell'Ispra, Arpa Campania e Arpa Veneto) nonché ricorda che sono stati, dapprima, concordati il programma e l'approccio di validazione da utilizzare, nonché ripartiti con il Sistema Nazionale e le ARPA coinvolte

i rispettivi compiti nell'attività di validazione. Preliminarmente sono state valutate le metodologie analitiche adottate dalla ditta affidataria e anche l'adeguatezza delle strutture laboratoriali del soggetto stesso. A maggio, come è stato ricordato, sono iniziate le attività di perforazione e prelievo. ISPRA e ARPA Campania hanno effettuato sopralluoghi, prelievi e sigillatura dei contro campioni, con le finalità previste per la validazione. In particolare i lavoratori della SNPA hanno eseguito misure sul 10% dei campioni prelevati e misurati dall'impresa aggiudicataria e sono stati analizzati i singoli parametri per ciascuna delle matrici in esame - suolo, acque superficiali e acque sotterranee. In particolare ARPA Veneto ha analizzato i metalli nei suoli, mentre ARPA Campania ha analizzato tutti i restanti parametri per le altre matrici.

La dott.ssa Cicero espone i criteri adottati per la validazione (desunti dal documento *Criteri di validazione dei dati analitici da parte degli Enti di controllo in applicazione del DM 471/99*) e i risultati ottenuti, che complessivamente, per metalli, IPA e idrocarburi nel suolo e per i metalli nelle acque sono considerati adeguati, quindi validabili. Per i PCB, invece, i dati ottenuti hanno mostrato degli scostamenti dal valore dei materiali di riferimento ritenuti non accettabili e, quindi, non è stato possibile validare i dati. Comunque come informazione aggiuntiva, ancorché non validabili, i risultati sulla concentrazione di PCB nei suoli mostrano generalmente dei superamenti rispetto ai limiti della CSC della tabella 1 colonna A del d. lgs. 152/2006, sia nei risultati ottenuti dall'Impresa affidataria che in quelli ottenuti dal SNPA. Per le acque il confronto tra i valori delle misure dei campioni in matrice acque sotterranee risulta accettabile, quindi i risultati sono validi. Per quanto riguarda le acque superficiali poiché le controanalisi sono state eseguite su un unico campione non è stato possibile effettuare valutazioni statistiche.

In conclusione, si possono ritenere validi i risultati della caratterizzazione per tutti i parametri analizzati con suggerimenti di ripetizione che sono stati indicati nello specifico, ad eccezione del parametro PCB nei suoli. Il Sistema Nazionale raccomanda la ripetizione della determinazione dei PCB per tutti i congeneri, quindi come sommatoria, sulla terza aliquota di tutti i campioni che sono stati prelevati e che sono nella disponibilità del soggetto attuatore.

Terminata l'illustrazione, il Presidente chiede ai presenti se ci sono commenti, osservazioni.

Interviene l'Arch. **Giovanni Cestari** del Comune di Napoli che chiede se la ripetizione delle analisi per il parametro PCB ha ripercussioni sulle tempistiche della procedura (analisi di rischio, progetto di bonifica, ...).

Risponde l'ing. **Livio Vido** di Invitalia che - nel ribadire che le analisi del PCB sulla terza aliquota dei campioni prelevati è già in corso - rappresenta che tale attività non inficerà la tempistica delle procedure avviate.

In conclusione, per il punto esaminato, dopo l'ampia e approfondita discussione, in parte riportata nel presente verbale e dettagliatamente rilevabile da tutti gli allegati al verbale stesso, la Conferenza di Servizi delibera di prendere atto della conclusione delle attività di caratterizzazione e del relativo "Rapporto di convalida dei dati di caratterizzazione del Sito Bagnoli-Coroglio, predisposto da ISPRA in sinergia con ARPA Campania (ARPAC) e ARPA

Veneto (ARPAV) nell'ambito del Sistema Nazionale della Protezione dell'Ambiente (SNPA), dai quali emerge che vi sono superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), anche rispetto ai valori della Colonna B di cui all'allegato 3 alla parte IV, Titolo V del D. Lgs n. 152/2006, per diversi parametri in tutte le aree investigate e, pertanto, chiede di provvedere all'elaborazione dell'analisi di rischio nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree, come definite a seguito dell'approvazione del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana di cui all'articolo 33 del D.L. n. 133/2014, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge n. 164/2014 e ss.mm.ii.

Si passa quindi al **punto 2** all'O.d.G. che riguarda la Presentazione e illustrazione del *Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la bonifica dell'area ex Eternit*, predisposto da Invitalia.

Il Presidente rappresenta che il suddetto progetto è stato reso disponibile da oggi sul sito di Invitalia per la consultazione e, al riguardo, chiede al Dott. Domenico Arcuri di illustrare il progetto e successivamente ciascun presente potrà intervenire e formulare le proprie osservazioni.

Il dott. **Domenico Arcuri** espone le attività relative al *Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la bonifica dell'area ex Eternit*, predisposto da Invitalia, mediante anche proiezione di slides, che si allegano al presente verbale (**All. C**), mentre l'esposizione è riportata nelle pagine 7 ÷ 8 dell'**allegato D**, relativo alla trascrizione del file audio della registrazione della odierna conferenza di servizi.

In sintesi, il Dott. Arcuri rappresenta l'attuale stato dell'area ex Eternit, nella quale ci sono 43.444 mq già bonificati e certificati dalla Asl Napoli 1, altri 55.719 mq su cui sono state avviate le attività ma non completate e, infine, 56.656 mq in cui le attività di bonifica non sono state mai avviate. Pertanto vi è un'area di circa 110.000 mq che necessita di interventi di bonifica. Ricorda che Invitalia ha già rimosso i big bags abbandonati che sono stati gestiti secondo le procedure di legge e sono stati smaltiti in un impianto autorizzato in Germania. Sono state, inoltre, condotte attività di indagine geotecniche di dettaglio, al fine di approfondire le caratteristiche fisiche e meccaniche nonché i parametri di natura sismica.

Il progetto di fattibilità tecnico economico in questione ha sviluppato due ipotesi alternative sul risanamento dell'area ex Eternit, sulle quali si chiedono indicazioni alla odierna Conferenza dei Servizi.

Una prima ipotesi prevede la bonifica integrale dai materiali contenenti l'amianto sulle aree con destinazione d'uso, aree verdi e residenziale e intervento di capping, cosiddetto, isolamento superficiale e perimetrale sulle aree con destinazione d'uso parcheggi. Quindi si avranno circa 60.000 mq di area con la bonifica integrale e circa 66.000 mq con messa in sicurezza permanente (capping). Il costo dell'intervento, a base di gara, è stato stimato in complessivi 11.550.000 euro, con tempi di esecuzione stimati in un anno.

La seconda ipotesi prevede la bonifica integrale su tutta l'area, cioè 126.000 mq, con una profondità media di rimozione di 2 metri. Il costo dell'intervento per questa ipotesi, a base di gara, è stato stimato in 13.400.000 euro, mentre i tempi stimati di realizzazione sono di 465 giorni. Considerata anche la differenza di costo (dell'ordine del 15% su basi d'asta), ma soprattutto la flessibilità che permette una bonifica integrale in termini di destinazioni d'uso dell'area, il Dott. Arcuri è favorevole per la seconda ipotesi

Il Dott. Arcuri ricorda inoltre che, allo stato, l'intera area è sottoposta interventi di messa in sicurezza, che riguardano la gestione dei fronti di scavo aperti e il monitoraggio delle fibre. Per ora questi interventi di messa in sicurezza non arrecano ulteriori preoccupazioni e si sta procedendo a definire un'intesa con l'Asl competente per implementare un nuovo piano di lavoro per la messa in sicurezza fino all'avvio dei lavori di bonifica. All'esito delle indicazioni che la odierna Conferenza dei Servizi delibererà, Invitalia svilupperà il progetto definitivo (circa due mesi), a seguito del quale sarà richiesto al Commissario di convocare una nuova Conferenza dei Servizi per approvare il progetto definitivo e per dare l'avvio al progetto esecutivo e alle procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Terminata l'illustrazione, il Presidente – nell'esprimere il proprio parere favorevole allo sviluppo della seconda ipotesi che prevede la bonifica integrale sull'intera area ex eternit - chiede ai presenti se ci sono commenti e/o osservazioni.

Interviene il **Dott. Raffaele Del Giudice**, Vicesindaco e Assessore all'ambiente del Comune di Napoli, che – nel ringraziare il Commissario e Invitalia per il lavoro dei tavoli tecnici relativi al Programma di risanamento e riqualificazione urbana di Bagnoli – esprime parere favorevole e condivisione per la seconda soluzione (bonifica integrale dell'intera area ex eternit), fortemente in sintonia con quanto indicato da sempre dall'Amministrazione comunale e dal territorio stesso.

Interviene l'**ing. Laura D'Aprile**, dirigente della Divisione *Bonifiche e risanamento* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che esprime parere favorevole sulla soluzione che prevede la rimozione completa, che è l'unica perseguibile avendo la messa in sicurezza permanente limitazioni d'uso consistenti, che non sembrano compatibili con il piano di sviluppo che si intende perseguire per l'area. Si riserva eventuali osservazioni di dettaglio sul progetto una volta esaminato.

Interviene il **dott. Giacomo Ariete**, dirigente e coordinatore Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica – Bonifica della Città Metropolitana di Napoli, che esprime parere favorevole sulla soluzione che prevede la rimozione integrale dell'amianto dall'intera area ex eternit.

Interviene la **Dott.ssa Lucia Marino**, Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 1 - Centro, che esprime parere favorevole sulla soluzione che prevede la rimozione integrale dell'amianto dall'intera area ex eternit.

In conclusione, per il punto esaminato, dopo l'ampia e approfondita discussione, in parte riportata nel presente verbale e dettagliatamente rilevabile da tutti gli allegati al verbale stesso, la Conferenza di Servizi delibera di prendere atto del Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la bonifica dell'area ex Eternit, predisposto da Invitalia e - constatato che dallo stesso si

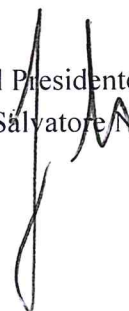
evinces che la soluzione che prevede la rimozione integrale dei materiali contenenti amianto (MCA) nell'area ex Eternit sia da privilegiare - di sviluppare i successivi livelli di progettazione, secondo tale indicazione. A tal proposito, gli Enti competenti potranno esprimere eventuali proprie osservazioni, da presentare ad Invitalia, per iscritto, entro il 10 gennaio 2018. All'esito della predisposizione del progetto definitivo sarà convocata una nuova Conferenza di servizi per acquisire i relativi pareri.

Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza di Servizi si chiude alle ore 12.45.

Il Segretario verbalizzante
Ing. Angelantonio Orlando



Il Presidente
Dott. Salvatore Nastasi



Allegati:

- A) Elenco partecipanti
- B) Deleghe
- C) Presentazione Invitalia - Dott. Arcuri;
- D) Resoconto Integrale;
- E) Presentazione ISPRA